



# PROVINCIA DI COSENZA

**Ambiente e Demanio**

## **Determinazione Dirigenziale**

N° 2019002050 del 03/12/2019

Adozione

Dirigente del Settore: **Antonella Gentile**

Istruttoria

Dirigente: **Antonella Gentile**

Oggetto

**AUTORIZZAZIONE determina dirigenziale RG 16000707 del 21/04/2016 allo scarico sul suolo delle acque reflue derivanti dall'impianto Ittiogenico dell'ARSAC (già ARSSA - Agenzia Regionale Sviluppo e Servizi in Agricoltura) "Centro Sperimentale Dimostrativo" sito in C/da Camigliatello Loc. Molarotta del Comune di Spezzano della Sila (CS). - VOLTURA TITOLARITA'**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art.124 comma 1 del Decreto Legislativo n°152/2006 e ss. mm. ii, tutti gli scarichi devono essere autorizzati;
- ai sensi dell'art. 62 comma 1 e dell'art. 124 comma 7 del succitato Decreto Legislativo spetta alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione ed il controllo degli scarichi;

### CONSIDERATO

- che, la Provincia di Cosenza con Determina Dirigenziale RG n°16000707 del 21/04/2016 rilasciava all'ARSAC (Agenzia Regionale Sviluppo e Servizi in Agricoltura) l'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue provenienti dal sistema di depurazione sito in C/da Camigliatello Loc. Molarotta del Comune di Spezzano della Sila (CS), indicando quale titolare dell'Autorizzazione il Direttore Generale dell'ARSAC Ing. Italo Antonucci nato a San Marco Argentano (Cs) il 16/04/1958;
- che, con nota prot. n°1944 del 14/02/2018, pervenuta a questo Ente via PEC in data 20/02/2018 con prot. n°8225, l'Ing. Stefano Aiello, Commissario Straordinario dell'ARSAC nominato dal Presidente della Giunta Regionale con decreto n°192/16, chiedeva di volturare a proprio nome l'Autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue derivanti dall'impianto Ittiogenico dell'ARSAC Centro Sperimentale Dimostrativo di Molarotta;
- che, questo Ente ha adottato provvedimento di voltura con determina dirigenziale 18000484 del 23/03/2018 a favore dell'ing. Stefano AIELLO;
- che, con nota prot. n°11598 del 03/09/2019, pervenuta a questo Ufficio via PEC in data 5/09/2019 assunta al prot. n°190036876, il Dr. Agronomo Bruno Maiolo nato a Cosenza il 28/01/1961 CF MLABRN61A28DO86N in qualità di nuovo legale rappresentante dell'A.RS.A.C (Azienda Regionale per lo sviluppo dell'Agricoltura Calabrese) nominato Direttore Generale con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 245 del 26/8/2019, chiedeva di volturare a proprio nome l'Autorizzazione allo scarico di cui all'oggetto.

### PERTANTO

- dall'esame di tutta la documentazione, dalle dichiarazioni in atti si evinceva la sussistenza delle condizioni tecniche ed amministrative per concludere positivamente il relativo procedimento e procedere al rilascio del provvedimento di voltura della titolarità dell'autorizzazione giusta Determina Dirigenziale RG n°16000707 del 21/04/2016.

### TUTTO CIO' PREMESSO

- Dato atto, da parte del Responsabile dell'istruttoria, del compimento dell'istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i in conformità alle norme tecniche e contabili;
- Vista la documentazione allegata agli atti;
- Vista la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- Vista la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10;
- Visto il Decreto Legislativo n. 152/06 e ss. mm. ii;
- Vista la legge 241/90 e ss.mm.ii.
- Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 615 del 14.05.98;
- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.;
- Visto il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- Visto il Regolamento sui Controlli Interni;
- Visto il Regolamento di Contabilità;
- Visto il Decreto del Presidente n. 26 del 31.10.2019 di conferimento delle funzioni dirigenziali.

### Reso sul presente atto:

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni;
- ritenuto pertanto e da quanto precede di provvedere in merito.

#### **DETERMINA**

**di VOLTURARE** la titolarità dell'Autorizzazione, giusta Determina Dirigenziale n°16000707 del 21/04/2016, allo scarico sul suolo delle acque reflue derivanti dall'impianto Ittiogenico dell'ARSAC "Centro Sperimentale Dimostrativo" sito in C/da Camigliatello Loc. Molarotta del Comune di Spezzano della Sila (CS), indicando quale titolare il Dr. Agronomo Bruno Maiolo nato a Cosenza il 28/01/1961 CF MLABRN61A28DO86N in qualità di nuovo legale rappresentante dell'A.RS.A.C (Azienda Regionale per lo sviluppo dell'Agricoltura Calabrese) nominato Direttore Generale con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 245 del 26/8/2019.

Il nuovo titolare dell'autorizzazione allo scarico continui a rispettare tutto quanto previsto nella Determina Dirigenziale RG.16000707 adottata da questo Ente il 21/04/2016.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n°241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge al Tribunale Amministrativo Regione Calabria o con ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o entro 120 giorni dalla sua notifica.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore Ambiente e Demanio con sede in Piazza XV Marzo – 87100 Cosenza.

La presente Autorizzazione verrà inserita nel Registro delle Determinazioni del Settore Ambiente e Demanio della Provincia di Cosenza.

La presente Determina verrà pubblicata all'albo pretorio online del sito istituzionale della Provincia di Cosenza.

La presente Determina verrà inviata al Dr. Agronomo Bruno Maiolo legale rappresentante dell'ARSAC e contestualmente, ne sarà trasmessa copia a ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza, ASP di Cosenza U. O. Igiene e Sanità Pubblica di Cosenza, REGIONE CALABRIA Dipartimento Ambiente e Territorio.

**Cosenza, 03/12/2019**

**Il Dirigente  
Avv. Antonella Gentile**

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.